



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per lo Sviluppo Economico  
Dipartimento Generale per l'Innovazione e la Ricerca in Scienze  
e Tecnologie, per la Promozione dei Ricordi e dei Beni Culturali, per  
l'Architettura e per l'Innovazione Digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## DELIBERAZIONE

del Consiglio di Istituto  
n. 14 del 28 giugno 2022

### Approvazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) 2021-2022

Nell'anno duemilaventidue addì 28 del mese di giugno alle ore 17.30, convocato dal Presidente con avvisi regolarmente recapitati ai componenti, si è riunito il Consiglio di Istituto con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente
01	BONADIO Stefania	Presidente	X
02	DISPOTO Paola	Vicepresidente	X
03	AFFUSO Katia	Rappr.Gen.Alunni	X
04	BIANCHIN Lucia	Rappr.Gen.Alunni	X
05	BIBONE Corrado	Rappr.Gen.Alunni	X
06	MINICI Giuliana	Rappr.Gen.Alunni	X
07	DICECCA Nicola	Rappr.Pers.Ins.te	X
08	D'ANDREA Antonella	Rappr.Pers.Ins.te L2	X
09	NERI Angela	Rappr.Pers.Ins.te	X
10	PACELLI Carmen	Rappr.Pers.Ins.te	X
11	PARDUZZI Silvia	Rappr.Pers.Ins.te	X
12	SILBONI Andrea	Rappr.Pers.Ins.te	X
13	NOCENTINI Chiara	Dirigente scolastica	X
14	CANNAS Sabrina	Responsabile Amm.va	X

Funge da segretario il sig. Dicecca Nicola.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto suindicato.

Il Consiglio di Istituto

VISTA la L. 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.P. 18 ottobre 1995, n. 20, "Organi collegiali delle istituzioni scolastiche", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.P. 29 giugno 2000, n. 12, "Autonomia delle scuole", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.P. 16 luglio 2008, n. 5, "Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";

VISTA la C.M. 6 marzo 2013, n. 8, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)";

VISTA la L.P. 14 luglio 2015, n. 7, "Partecipazione e inclusione delle persone con disabilità";

VISTO il Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto per il triennio 2021-2024, approvato con Delibera del Collegio docenti n. 22 del 20 gennaio 2021 e con Delibera del Consiglio di istituto n. 3 del 21 gennaio 2021;

VISTA la bozza di PAI approvata dal GLI dell'Istituto in data 19 maggio 2022;

VISTA la Delibera del Collegio dei docenti n. 22 del 15 giugno 2022 "Approvazione PAI (Piano annuale per l'inclusività) 2021-2022"

**a voti unanimi  
legalmente espressi**

**DELIBERA**

di approvare il Piano Annuale per l'Inclusività riferito all'anno scolastico 2021-2022 contenuto nell'allegato A, parte integrante della presente delibera.

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO  
DI ISTITUTO

sig. Dicecca Nicola

*Nicola Dicecca*



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DI ISTITUTO

sig.ra Stefania Bonadio

*Stefania Bonadio*

Deliberazione del Consiglio di Istituto  
n. 14 del 28 giugno 2022  
ALLEGATO A

## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ**

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"BOLZANO II – DON BOSCO"**

Anno scolastico 2021/2022

---

**Segreteria e scuola secondaria di primo grado  
Sekretariat und Mittelschule "A. Negri"**

Viale Druso 289/F – 39100 Bolzano  
Tel. 0471/916407 - Fax 0471/916357

**Scuola primaria/Grundschule "Don Bosco"**

Piazza Don Bosco, 31 – 39100 Bolzano  
Tel. 0471/911199 - Fax: 0471/919213

**Scuola primaria/Grundschule "A. Langer"**

Piazza Montessori, 7 – 39100 Bolzano  
Tel. 0471/500299 - Fax: 0471/506930

PREMESSA		
1.0	<b>LE/GLI ALUNNE/I CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ (L. 104/92 E 104 SCOLASTICA)</b>	8
2.0	<b>LE/GLI ALUNNE/I CON CERTIFICAZIONE DI DSA (L. 170/10 E DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27.12.2012)</b>	12
3.0	<b>RILEVAZIONE QUANTITATIVA E PER TIPOLOGIE DEI PERCORSI DI INSEGNAMENTO PERSONALIZZATO (C.M. 8/2013)</b>	15
3.1	Sostegno linguistico	17
3.2	Interventi di letto-scrittura nella SP	17
3.3	Interventi di alfabetizzazione: italiano	17
3.4	Interventi di alfabetizzazione: tedesco	
3.5	Interventi dei mediatori culturali	17
4.0	<b>ALUNNE/I IN ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO</b>	19
5.0	<b>PROGETTI INCLUSIVI</b>	21
5.1	Progetti inclusivi svolti nell'anno scolastico in corso (2021/2022)	21
5.2	Progetti inclusivi programmati per l'anno scolastico 2022/2023	21
5.3	PON "Apprendimento e socialità"	22
5.3	Progetti finanziati con il fondo F.S.E. nella SSI "Ada Negri"	22
5.4	Altri progetti	24
6.0	<b>SCADENZE PRESENTAZIONE DOCUMENTI</b>	25
6.1	PEI, PDP, PDF	25
6.2	Altre scadenze	25
7.0	<b>RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	26
7.1	Interventi a favore delle/gli alunne/i con disabilità certificata	26
7.2	Interventi a favore delle/gli alunne/i con disturbi evolutivi	26
7.3	Interventi a favore delle/gli alunne/i in situazione di svantaggio socio- economico, linguistico, culturale	27
8.0	<b>LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA INCLUSIVA</b>	28
8.1	DDI nella scuola primaria Don Bosco e Langer e nella scuola secondaria di primo grado Ada Negri	28
9.0	<b>SCHEDE DI VALUTAZIONE ALUNNI BES SCUOLA PRIMARIA</b>	29
10.0	<b>PUNTI D FORZA E DI CRITICITÀ</b>	30
10.1	<b>OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PER IL PROSSIMO ANNO</b>	32

## PREMESSA

Questo documento è parte integrante del PTOF, a cui è allegato. Così come precisato dalla Nota prot. N. 1551 del 27 giugno 2013, si tratta non di un piano per le/i sole/ alunne/i BES, ma di una programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorire la crescita della qualità dell'offerta formativa. Il piano è un documento-proposta, elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni del nostro Istituto, una verifica dei progetti attivati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico. L'attenzione è posta sui bisogni educativi delle/i singole/i alunne/i, sugli interventi pedagogici didattici effettuati nelle classi nell'anno scolastico corrente e sugli obiettivi programmati per l'anno successivo.

<b>Indicazioni normative</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Legge 104/92</li><li>• Legge 170/10</li><li>• D.M. 27/2012</li><li>• C.M. n.8/2013 Accordo di programma</li><li>• Nota prot. N. 1551 del 27 giugno 2013</li><li>• Protocollo d'intesa per la rilevazione e l'intervento precoce per alunne/i con DSA del 27/01/2015</li><li>• Nota Ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013</li><li>• D. Legs. 66 del 13 aprile 2017</li><li>• Linee guida valutazione scuola primaria</li><li>• O.M. 172 del 4 dicembre 2020</li></ul>
------------------------------	--

<b>Soggetti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dirigente scolastica</li><li>• Consigli di classe</li><li>• Collaboratrici/ori Educatrici/ori</li><li>• GLI</li><li>• Famiglie Segreteria</li><li>• Personale ATA</li><li>• Servizi sociali</li><li>• Mediatori</li></ul>
---------------------------	---

<b>Compiti della funzione strumentale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• elaborazione del PAI (raccolta dati in collaborazione con la D.S. e i referenti BES/GLI d'Istituto);</li><li>• conduzione delle sedute del GLI in collaborazione con la dirigente;</li><li>• predisposizione ed elaborazione di modulistica unificata da elaborare nel triennio;</li><li>• organizzazione degli incontri di ambito di sostegno (Commissione BES orizzontale e verticale) in collaborazione con la Dirigente;</li><li>• confronto/ passaggio delle informazioni con i docenti di sostegno e collaboratori all'integrazione, all'interno dei momenti di ambito, per una corretta distribuzione delle risorse e dei materiali specifici;</li><li>• attività di orientamento, consulenza e di tutoraggio dei nuovi docenti di sostegno;</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• supporto su richiesta dei docenti nella predisposizione dei piani</li></ul>

	<p>personalizzati di lavoro perle/gli alunne/i;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione a corsi di aggiornamento, inerenti la funzione strumentale richiesta;</li> <li>• diffusione di materiale specifico;</li> <li>• promozione dell'inclusione scolastica e sociale attraverso l'individuazione e la valorizzazione di tutti gli elementi utili a costruire un intervento coordinato di risorse e di possibilità di azioni;</li> <li>• relazione unica di fine anno scolastico.</li> </ul>
--	---

<b>Compiti dell'insegnante di sostegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corresponsabilità sull'intera classe e compiti specifici di proposta-azione valutazione sull'alunna/o con DF;</li> <li>• osservazioni e raccoglie informazioni e dati approfonditi sulle caratteristiche (potenzialità e deficit) dell'alunna/o con DF, che condivide con le/i docenti curricolari in sede di CdC;</li> <li>• sulla base delle osservazioni registrate, stesura della parte generale del modello PEI, che propone al CdC per eventuali modifiche o adattamenti;</li> <li>• partecipazione attiva alle attività didattiche in classe mediando con schemi, riduzioni, facilitazioni e semplificazioni; fuori dalla classe (in rapporto 1:1 o in piccolo gruppo) gestendo interventi specifici;</li> <li>• collaborazione con i docenti curricolari per la stesura di verifiche differenziate;</li> <li>• gestione dei rapporti con i Servizi Sanitari e sociali di riferimento territoriale;</li> <li>• predisposizione della bozza PDF che condivide con i colleghi e i Servizi sanitari in sede di CdC;</li> <li>• gestione del passaggio di informazioni alla scuola di grado superiore per gli alunni/le alunne con diagnosi ai sensi della L104/92 e della L 104 limitatamente in ambito scolastico;</li> <li>• orientamento e accompagnamento degli alunni/delle alunne agli stage e alle attività di tirocinio presso gli istituti superiori;</li> <li>• in collaborazione con i docenti del CdC, orientamento degli alunni/delle alunne con diagnosi e certificazioni;</li> <li>• collaborazione attiva con educatori e collaboratori, interni ed esterni alla scuola, sia nell'individuazione degli obiettivi minimi e differenziati sia nella progettazione e nella realizzazione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati;</li> <li>• organizzazione dei CdC integrati coinvolgendo i docenti del consiglio di classe, gli educatori, il personale sanitario e gli eventuali assistenti sociali;</li> <li>• verbalizzazione dei CdC. Integrati.</li> </ul>
--	--

<b>Compiti delle coordinatrici/dei coordinatori</b>	<b>La coordinatrice /Il coordinatore è</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il punto di riferimento per le varie componenti scolastiche per quanto concerne le situazioni delle/dei singole/i alunne/i e per l'organizzazione del gruppo classe, al fine di concordare, pianificare e armonizzare collegialmente gli interventi e le azioni da mettere in atto;</li> <li>• mediatrice/ore dei rapporti fra le/i docenti del CdC, incentivando la costruzione di un ambiente positivo fondato sulla cooperazione e la corresponsabilità tra le/gli stesse/i.</li> </ul>

### **In rapporto alle alunne e agli alunni**

- si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC(tutoraggio);
- si accerta del passaggio delle comunicazioni scuola/famiglia;
- Scuola secondaria: tiene i rapporti con le/i rappresentanti delle/gli alunne/i diventando il tramite di questi con il CdC, la Dirigenza e i collaboratori del livello di scuola di riferimento;
- Scuola secondaria: informa le/gli alunne/i relativamente alle disposizioni organizzative concordate a livello di CdC o di Istituto.

### **In rapporto ai colleghi della classe**

- ricorda alle/gli insegnanti facenti parte del CdC di mantenere il registro di classe sempre aggiornato (firme, assenze, ritardi, ecc.);
- informa i colleghi relativamente a date/orari di interventi/attività previste per classe;
- raccoglie note informative provenienti da servizi sociali e altre agenzie (centri linguistici, servizio di mediazione...) e le condivide con il CdC.

### **In rapporto ai genitori**

- in accordo con il CdC informa e convoca i genitori delle/gli alunne/i in difficoltà;
- tiene rapporti con le/i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo, se necessario;
- consegna (anche tramite le/gli alunne/i), ritira e controlla le pagelle ed eventuali note informative inter-periodali.

### **In rapporto al consiglio di classe**

- guida e coordina i consigli di classe;
- relaziona in merito all'andamento generale della classe, nelle sedi opportune (scrutini, assemblee di classe negli incontri con Vicaria e la Dirigente);
- concorda obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione;
- propone e accoglie proposte relative alle visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe;
- coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze e la stesura dei PDP in accordo con il team;
- favorisce il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe;
- propone riunioni straordinarie del CdC;
- Scuola secondaria: cura la stesura della Presentazione delle classi terze per gli Esami di fine I ciclo;
- Scuola secondaria: verifica la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (tabelle voti, giudizi globali, schede personali ecc.).

	<p><b>In rapporto alla dirigenza della scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• opera in funzione della visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF;</li> <li>• è referente rispetto alla Dirigenza (Dirigente Scolastica e staff), in stretta collaborazione con la collaboratrice/il collaboratore del livello di scuola di riferimento;</li> <li>• predispone, in collaborazione con il CdC eventuali segnalazioni (servizio psicologico, servizi sociali, procura).</li> </ul>
--	---

<p><b>Compiti dei docenti del Consiglio di Classe</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione PEI-PDP in cui saranno elencate tutte le misure abilitative, compensative e dispensative, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e strumenti che si ritengono utili adottare per l'alunna/o con BES;</li> <li>• collaborazione con il docente di sostegno e il collaboratore all'integrazione per la programmazione e la realizzazione di interventi personalizzati/individualizzati finalizzati all'inclusione;</li> <li>• coordinamento con l'insegnante di sostegno per la valutazione;</li> <li>• corresponsabilità tra docenti;</li> <li>• collaborazione nel passaggio di informazioni da un ordine scolastico all'altro.</li> </ul>
---	--

<p><b>Compiti collaboratrici/ori</b></p>	<p>Le/i collaboratrici/ori sono assegnate/i alle Istituzioni scolastiche in casi particolari (come da certificazione sanitaria) in aggiunta al team docente, al fine di garantire il rinforzo a relazioni positive e, ove possibile, il pieno raggiungimento dell'autonomia personale.</p> <p>Questi i compiti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;</li> <li>• collaborazione programmatica e attiva nella gestione di eventuali disturbi del comportamento manifestati dagli alunni seguiti;</li> <li>• collaborazione alla continuità nei percorsi educativi didattici, favorendo anche il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita della/o studentessa/e.</li> <li>• partecipazione alla valutazione, fornendo elementi significativi dei progressi realizzati dalle/gli studentesse/i seguite/i.</li> </ul>
--	---

<p><b>Compiti educatrici/ori</b></p>	<p>Le/gli educatrici/ori vengono impiegate/i in progetti curriculari che, pur focalizzando gli interventi sul recupero delle/gli alunne/i individuate/, prevedono il coinvolgimento di tutto il gruppo classe. La partecipazione dell'educatrice/ore è articolata a partire dalla fase progettuale ed anche in compresenza durante lo svolgimento delle attività. La dirigente/l consigli di classe ricevono un feedback regolare circa le attività svolte nei percorsi individualizzati.</p> <p><b>Questi i compiti principali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazione nella programmazione e nell'organizzazione delle attività scolastiche, in relazione alla realizzazione del progetto educativo;</li> <li>• collaborazione alla continuità nei percorsi educativi didattici favorendo anche il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita dello studente;</li> <li>• partecipazione alla valutazione, fornendo elementi significativi dei progressi realizzati dalle/gli studentesse/i seguiti.</li> </ul>
--------------------------------------	--



**1.0 LE/GLI ALUNNE/I CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ (L.104/91 E L.10492 SCOLASTICA)**

SP									
DON BOSCO					LANGER				
Classe	Minorati vista	Minorati udito	L.104/92	L.104/92 SCOL.	Classe	Minorati vista	Minorati udito	L.104/92	L.104/92 SCOL.
Cl. I A			2		Cl. I A			2	
Cl. I B			1	2	Cl. I B			1	
Cl. I C			1		Cl. II A			1	1
Cl. II A			1	1	Cl. II B			2	
Cl. II B				2	Cl. II D			1	1
Cl. II C			1	4	Cl. III A				2
Cl. II D				1	Cl. III B				
Cl. III A			1	3	Cl. IV A			1	1
Cl. III B					Cl. IV B				2
Cl. III C			2	5	Cl. IV D	1	1		1
Cl. III D				2	Cl. V A			1	
Cl. IV A			3		Cl. V B				2
Cl. IV B			2	2	TOT.	1	1	9	10
Cl. IV C	1		1	3					
Cl. IV D		1	1	1					
Cl. V A			1						
Cl. V B									
Cl. V C			1	1					
Cl. V D			1	2					
TOT.	1	1	19	29					

<b>SSI</b>				
<b>ADA NEGRI</b>				
Classe	Minorati vista	Minorati udito	L.104/92	L.104/92 SCOL.
Classe I A				3
Classe I B			1	2
Classe I C			1	3
Classe I D			2	1
Classe II A			1	1
Classe II B				1
Classe II C			1	2
Classe II D				2
Classe II E			1	1
Classe III A				2
Classe III B			3	1
Classe III C			2	
Classe III D			1	2
TOT.			13	21

Segreteria e scuola secondaria di primo grado  
Sekretariat und Mittelschule "A. Negri"

Viale Druso 289/F – 39100 Bolzano  
Tel. 0471/916407 - Fax 0471/916357

Scuola primaria/Grundschule "Don Bosco"

Piazza Don Bosco, 31 – 39100 Bolzano  
Tel. 0471/911199 - Fax: 0471/919213

Scuola primaria/Grundschule "A. Langer"

Piazza Montessori, 7 – 39100 Bolzano  
Tel. 0471/500299 - Fax: 0471/506930

### Piani educativi individualizzati

	SI	NO	IN PARTE
La stesura del PEI è stata collegiale	X		
Il documento è stato condiviso con la famiglia	X		
Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari			X
Il documento è stato condiviso con i Servizi sociali			X
<b>Ragioni della condivisione parziale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari limitatamente alle/gli alunne/i in entrata nel successivo grado di scuola e per le nuove certificazioni.</li> <li>• I Servizi sociali sono stati coinvolti solo per i casi che hanno in carico.</li> </ul>			

### Posti per l'insegnamento di sostegno

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	ADA NEGRI
4 (22h) + 2 (16h)	2 (22h) + 1 (12h)	5

### Posti delle collaboratrici/dei collaboratori all'integrazione

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	ADA NEGRI
30h+35h+10h+30h+38h+38h+28h	34h+26h+38h+38h+38h	38h+6h+38h+10h+29h

### Educatrici/educatori

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	ADA NEGRI
24h	21h + 7h + 7h	Monte ore variabile dalla tipologia del progetto

**Tabella riassuntiva per tipologia disabilità**

Minorati vista	Minorati udito	L.104/92	L.104/92 scolastica
2	2	41	60

**Tabella riassuntiva PEI**

SP DON BOSCO	SP LANGER	SSI ADA NEGRI
50	21	34

**2.0 LE/GLI ALUNNE/ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DSA EX-LEGGE 170/10 E DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27.12.2012**

<b>SP</b>			
<b>DON BOSCO</b>		<b>LANGER</b>	
Classe	PDP	Classe	PDP
Classe I A		Classe I A	
Classe I B		Classe I B	2
Classe I C		Classe II A	1
Classe II A	1	Classe II B	
Classe II B		Classe II D	
Classe II C	1	Classe III A	2
Classe II D		Classe III B	2
Classe III A	2	Classe IV A	1
Classe III B	1	Classe IV B	
Classe III C	2	Classe IV D	
Classe III D	2	Classe V A	
Classe IV A		Classe V B	5
Classe IV B	2	TOT.	13
Classe IV C	1		
Classe IV D	3		
Classe V A	2		
Classe V B	1		
Classe V C	2		
Classe V D	3		
TOT.	23		

Segreteria e scuola secondaria di primo grado  
Sekretariat und Mittelschule "A. Negri"

Viale Druso 289/F - 39100 Bolzano  
Tel. 0471/916407 - Fax 0471/916357

Scuola primaria/Grundschule "Don Bosco"

Piazza Don Bosco, 31 - 39100 Bolzano  
Tel. 0471/911199 - Fax: 0471/919213

Scuola primaria/Grundschule "A. Langer"

Piazza Montessori, 7 - 39100 Bolzano  
Tel. 0471/500299 - Fax: 0471/506930

SSI	
ADA NEGRI	
Classe	PDP
Classe I A	3
Classe I B	1
Classe I C	4
Classe I D	3
Classe II A	2
Classe II B	3
Classe II C	3
Classe II D	2
Classe II E	4
Classe III A	5
Classe III B	4
Classe III C	4
Classe III D	5
TOT.	43

#### Piano didattico personalizzato (PdP)

	SÌ	NO	IN PARTE
La stesura del PDP è stata collegiale	X		
Il documento è stato condiviso con la famiglia	X		
Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari			X
Il documento è stato condiviso con i Servizi sociali			X
<p>Il PDP è un documento di <b>programmazione precipuamente didattica</b>: i documenti di programmazione non sono stati condivisi con il Servizio Sanitario territoriale di riferimento, in quanto la normativa vigente stabilisce che i Servizi siano coinvolti limitatamente ai casi tutelati da L.104/92.</p>			

## Tabella riassuntiva

<b>Scuola</b>	<b>PDP</b>
Don Bosco	23
Langer	13
Ada Negri	43
TOT.	78

---

Segreteria e scuola secondaria di primo grado  
Sekretariat und Mittelschule "A. Negri"

Viale Druso 289/F – 39100 Bolzano  
Tel. 0471/916407 - Fax 0471/916357

Scuola primaria/Grundschule "Don Bosco"

Piazza Don Bosco, 31 – 39100 Bolzano  
Tel. 0471/911199 - Fax: 0471/919213

Scuola primaria/Grundschule "A. Langer"

Piazza Montessori, 7 – 39100 Bolzano  
Tel. 0471/500299 - Fax: 0471/506930

**3.0 RILEVAZIONE QUANTITATIVA DEI PERCORSI DI INSEGNAMENTO PERSONALIZZATO  
AI SENSI DELLA C.M. 8/2013**

<b>SP</b>			
<b>DON BOSCO</b>		<b>LANGER</b>	
Classe	INTERVENTI DEI CDC	Classe	INTERVENTI DEI CDC
Classe I A	1	Classe I A	1
Classe I B	1	Classe I B	
Classe I C		Classe II A	
Classe II A		Classe II B	
Classe II B		Classe II D	3
Classe II C		Classe III A	1
Classe II D		Classe III B	2
Classe III A		Classe IV A	1
Classe III B	2	Classe IV B	
Classe III C		Classe IV D	1
Classe III D	2	Classe V A	1
Classe IV A	2	Classe V B	2
Classe IV B	1	TOT.	12
Classe IV C			
Classe IV D	1		
Classe V A	2		
Classe V B	1		
Classe V C	1		
Classe V D	2		
TOT.	16		



SSI	
ADA NEGRI	
Classe	INTERVENTI DEI CDC
Classe I A	1
Classe I B	1
Classe I C	
Classe I D	3
Classe II A	1
Classe II B	1
Classe II C	1
Classe II D	
Classe II E	1
Classe III A	1
Classe III B	3
Classe III C	2
Classe III D	2
TOT.	18

#### Tabella riassuntiva

Scuola	PDP
Don Bosco	12
Langer	16
Ada Negri	17
TOT.	45

### 3.1 Sostegno linguistico

DON BOSCO	LANGER	ADA NEGRI
8 + 4,15	6	6

### 3.2 Interventi di letto-scrittura nella SP

	Classe 1	Classe 2
Don Bosco	4h	8h
Langer	-	6h

### 3.3 Interventi di alfabetizzazione: italiano

SCUOLA	Lingua	Individualizzati	Organizzati da enti esterni (NAI +)	Finanziati con fondi FSE	Insegnanti coinvolti	Monte ore settimanale (60 min SP 45 min SSI)
Don Bosco	Italiano	X			1	3h
Langer	-	-	-		-	-
Ada Negri	Italiano		X		1	8 da 50 min
Ada Negri	Italiano			X	1	6h

### 3.4 Interventi di alfabetizzazione: tedesco

SCUOLA	Lingua	Individualizzati	Organizzati da enti esterni (NAI +)	Finanziati con fondi FSE	Insegnanti coinvolti	Monte ore settimanale
Don Bosco	Tedesco	X			2	2h
Langer	Tedesco	X				
Ada Negri	Tedesco		X	X	1	3h

### 3.5 Interventi dei mediatori culturali

LINGUA	SCUOLA	TOTALE ORE
Albanese	Don Bosco	10h + 15h
Bangladesh	Don Bosco	20h
Spagnolo	Don Bosco	20h
Pachistano	Don Bosco	*h
Spagnolo	Langer	10h
Bengalese	Ada Negri	15h
Senegalese	Ada Negri	15h

#### 4.0 ALUNNE/I IN ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO

SP			
SP DON BOSCO		SP LANGER	
Classe I A		Classe I A	1
Classe I B		Classe I B	
Classe I C	2	Classe II A	1
Classe II A		Classe II B	
Classe II B		Classe II D	1
Classe II C		Classe III A	2
Classe II D		Classe III B	2
Classe III A	2	Classe IV A	
Classe III B		Classe IV B	
Classe III C		Classe IV D	2
Classe III D	1	Classe V A	
Classe IV A	1	Classe V B	2
Classe IV B		TOT.	11
Classe IV C			
Classe IV D			
Classe V A			
Classe V B			
Classe V C			
Classe V D			
TOT.	6		

SSI	
ADA NEGRI	
Classe	
Classe I A	
Classe I B	1
Classe I C	
Classe I D	2
Classe II A	1
Classe II B	
Classe II C	1
Classe II D	
Classe II E	
Classe III A	
Classe III B	
Classe III C	
Classe III D	
TOT.	5

#### Tabella riassuntiva

Alunne/i in accertamento
22

## 5.0 PROGETTI INCLUSIVI

### 5.1 Progetti inclusivi svolti nell'anno scolastico in corso (2021/2022)

Scuola	Attività
SP Don Bosco	PSICOMOTRICITÀ, MUSICOTERAPIA, in stand by fino ad aprile YOGA
SP Langer	PET THERAPY, PSICOMOTRICITÀ
SSI Ada Negri	MUSICOTERAPIA, PET THERAPY, CIRCOMOTRICITÀ, GIARDINAGGIO

### 5.2 Progetti inclusivi programmati per l'anno scolastico 2022/23

DON BOSCO		
Progetto		Ore richieste
1	ACQUA AMICA	12 ore
2	PSICOMOTRICITÀ	40 ore + 2 ore di programmazione
3	MUSICOTERAPIA	45 ore + 5 ore di programmazione
4	YOGA	25 ore

LANGER		
Progetto		Ore richieste
1	PSICOMOTRICITÀ	10 ore + 1 ora di programmazione
2	PET THERAPY	14 ore + 2 ore di programmazione
3	YOGA	32 ore

ADA NEGRI		
Progetto		Ore richieste
1	MUSICOTERAPIA	37,5 + 2,5 di programmazione
2	CIRCOMOTRICITÀ	97,5 + 2,5 di programmazione
3	CERAMICA	30 + 2 di programmazione
4	GIARDINAGGIO	24 + 2 di programmazione
5	INTERVENTI EDUCATIVI CON METODO ABA	52 frontali + 18 di supervisione + 10,5 di programmazione
6	LAB. CREATIVI DEL LEGNO	60
→ Le ore sono da considerare in unità didattiche da 45 minuti		

### 5.3 PON “Apprendimento e socialità”

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19.

SCUOLA	PROGETTO
Don Bosco	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratorio di inglese per alunni della scuola “S. G. Bosco” (1)</li><li>• Laboratorio di inglese per alunni della scuola “S. G. Bosco” (2)</li><li>• Laboratorio di tedesco per alunni della scuola “S. G. Bosco” (1)</li><li>• Musicolando – scuola “S. G. Bosco”</li></ul>
Langer	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratorio di inglese per alunni della scuola “A. Langer”</li><li>• Musicolando – scuola “A. Langer”</li></ul>

### 5.4 Progetti finanziati con il fondo FSE nella scuola SSI Ada Negri

Presso la SSI Ada Negri sono stati attuati dei progetti specifici finanziati dal Fondo Sociale Europeo, volti a favorire il supporto e l'inclusione delle alunne/degli alunni con BES. La natura degli interventi è stata varia e mirata, a seconda delle tipologie dei bisogni educativi presenti nelle classi e della peculiarità delle studentesse/degli studenti coinvolte/i.

#### **Successo formativo (Edubes, Forward)**

Il progetto è stato attuato al fine di prevenire il rischio di dispersione e per l'implementazione della motivazione di alunne/i che vivono in contesti di disgregazione socioculturale o sono a rischio di esclusione sociale e drop out, con disallineamento nel percorso scolastico e forte necessità di personalizzazione. L'obiettivo è stato quello di fornire a tutte/i la possibilità di sviluppare positivamente le proprie peculiari potenzialità, espresse attraverso strategie educative mirate, azioni di compensazione e recupero. In alcuni casi è stata prevista la modalità di compresenza dell'educatore scolastico con tutto il gruppo classe; a volte si è preferito individualizzare l'intervento prevedendo la presenza di quest'ultimo solamente con gli studenti destinatari. L'educatore ha messo in atto azioni per rafforzare le competenze sociali e personali delle alunne e degli alunni, ne ha sostenuto la motivazione supportandole/li nei percorsi di apprendimento in accordo con i docenti.

#### **“Passaparola” – Supporto compiti, Ass. Cieffe (Cl. 1A, 1B, 1C, 1D, 2A, 2B, 2C, 2E, 3A, 3B, 3C, 3D)**

Il progetto “Passaparola” consiste nella realizzazione di interventi di supporto compiti pomeridiano rivolti a singole/i alunne/o oppure a piccoli gruppi di alunne/i, preferibilmente della stessa classe. Il supporto viene realizzato da educatori nelle diverse discipline, in base alle indicazioni fornite dalle/dai docenti della classe. Le attività possono svolgersi in presenza oppure a distanza, con l'uso di piattaforme informatiche. Obiettivo del progetto è sostenere le alunne e gli alunni che necessitano di una guida nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività assegnate dalle/dai docenti come compiti e di un supporto per la preparazione ai momenti di verifica.

### **“Passaparola” – Supporto individualizzato, Ass. Cieffe**

Il progetto si rivolge ad alunne e alunni a rischio di abbandono scolastico, con l'obiettivo di ridurre e prevenire tale fenomeno e promuovere la parità di opportunità formative di elevata qualità attraverso laboratori didattici, percorsi di orientamento, formazione e supporto anche individuali. Gli interventi mirano a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali e operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore inclusione socioculturale.

### **Upskill yourself – classi terze - Supporto per la preparazione del percorso di esame, Unibz (Cl. 3A, 3B,3 C, 3D)**

Il progetto, proposto in collaborazione con la Libera Università di Bolzano, prevede percorsi formativi rivolti alle alunne e agli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di supportarle/li nella preparazione all'esame finale, favorendo una conclusione positiva del ciclo di istruzione.

Il percorso propone diverse attività formative individualizzate o in piccolo gruppo che si focalizzano sull'acquisizione delle competenze fondamentali previste dal curriculum, attraverso la promozione e lo sviluppo di efficaci strategie di studio.

### **Scopri i tuoi talenti**

**(Cl. 1B,1C, 2A, 2C, 2E, 3A, 3B,3 C, 3D)**

Il progetto prevede la realizzazione di esperienze didattiche laboratoriali che vogliono generare curiosità, riflessione, costruzione di competenze e concorrono a rendere le ragazze e i ragazzi autonome/i nell'affrontare compiti nuovi, promuovendo il senso di responsabilità e la capacità di eseguire bene il proprio lavoro, nel rispetto delle/i proprie/i compagne/i, dei materiali utilizzati e dell'ambiente nel quale ci si trova ad operare.

I laboratori proposti vertono su diversi ambiti di interesse e di lavoro e, attraverso percorsi basati sull' "imparare facendo", alunne e alunni hanno l'opportunità di far emergere potenzialità e risorse che nell'ordinaria attività scolastica vengono individuate con più difficoltà, e di valorizzarle anche nella costruzione di un proprio profilo di competenze.

### **Supporto linguistico italiano/tedesco**

**(Cl. 1B, 1D, 2A, 2B, 2D, 2E, 3A, 3C)**

Il progetto prevede percorsi di supporto linguistico per alunni e alunne neo arrivati/e dall'estero o da fuori provincia, nel caso della lingua tedesca.

### **Coding e stampa in 3D**

**(1A, 1C, 1D, 2A, 2D, 3A, 3B,3 C, 3D)**

Il laboratorio, proposto per la valorizzazione delle eccellenze all'interno della SSI, ha come scopo l'ideazione di una breve storia e la sua successiva riproduzione attraverso il software Scratch sotto forma di avventura testuale. I partecipanti al progetto sono guidati nella creazione di un gioco/avventura nel quale i personaggi interagiscono tra loro. Lo scopo del gioco è recuperare l'anello perduto (che sarà, appunto, stampato in 3D). Il laboratorio unisce dunque diverse componenti: narrativa, coding, modellazione e stampa 3D.



## 5.5 Altri progetti

Il progetto **“Aiutami a fare da solo”**, si rivolge agli alunni della scuola Primaria, a partire dalla quarta classe, e agli alunni della scuola Secondaria di primo grado in possesso di certificazione clinica nell'ambito dei DSA, e con logopedia conclusa. Il progetto, gestito da Canalescuola, offre varie attività in piccolo gruppo finalizzate all'acquisizione dell'autonomia nello studio dei bambini e dei ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e ad un uso autonomo degli strumenti compensativi e della tecnologia, per meglio affrontare gli ostacoli presenti lungo il percorso di apprendimento. Il nostro Istituto partecipa a tale progetto in rete con altri Istituti della Provincia e ha un numero limitato di posti.

## 6.0 SCADENZE E PRESENTAZIONI DEI DOCUMENTI

### 6.1 PEI, PDP, PDF

	<b>Tempi di consegna</b>	<b>Luogo e persona di riferimento</b>
PEI	Entro novembre/dicembre	D.S, Referente BES, F.S Inclusione
PDP	Entro novembre/dicembre	D.S, Referente BES, F.S Inclusione
PDF	Entro marzo	D.S, Referente BES, F.S Inclusione, Psicologo dei Servizi Sanitari di riferimento territoriale
Altro	Tabelle mappatura BES da compilare quadrimestralmente	Referenti inclusione individuati per grado e ordine di scuola

### 6.2 Altre scadenze

Presentazione modelli E/ E-bis	Fine febbraio
Presentazione progetti finanziati con fondi perequativi provinciali.	Primi di aprile
Presentazione della richiesta di rivalutazione per gli alunni con la grave compromissione del comportamento sociale (validità annuale).	Entro il 15 dicembre
Presentazione del modulo per la richiesta di rivalutazione degli alunni delle quarte classi della SP e delle seconde classi da SSI, per il passaggio al nuovo ordine o grado scolastico.	Entro il 30 giugno

## 7.0 RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

### 7.1 interventi a favore delle/gli alunne/i con disabilità (L.104/92, L.104/92 scol.)

Le/Gli studentesse/i con disabilità certificata hanno Bisogni Educativi Speciali e richiedono un'attenzione didattica e pedagogica particolare, che si realizza mediante provvedimenti da attuare per rendere effettivo il diritto allo studio, l'inserimento e la partecipazione sociale.

L'articolo 12 della Legge 104/92 prevede, per ciascun alunno DSA, l'elaborazione della seguente documentazione specifica:

1. Diagnosi Funzionale
2. Profilo Dinamico Funzionale
3. Piano Educativo Individualizzato

È compito della scuola l'elaborazione di una Programmazione Didattica ed Educativa Individualizzata (PEI), in collaborazione con la famiglia e gli operatori dei servizi socio-sanitari. Nel P.E.I. vengono definiti percorsi individualizzati che prevedono la definizione dei traguardi educativi edidattici, attività e modalità di valutazione personalizzate.

La Documentazione del nostro Istituto comprende:

- La Diagnosi Funzionale
- Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF)
- Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- Schede monitoraggio relative agli alunni con DOP
- Griglie di osservazione bimestrale
- Schede informative per il passaggio d'informazioni

### 7.2 Interventi a favore delle/gli alunne/i con disturbi evolutivi

All'interno di questa categoria sono considerati alunne/i con:

- DSA
- ADHD (deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività)
- Funzionamento cognitivo limite o borderline (Q.I. lievemente sotto la norma)
- Funzionamento cognitivo misto (confine tra disabilità e disturbo specifico)
- Deficit del linguaggio (disturbi specifici del linguaggio o, più in generale, presenza di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale)
- Deficit delle abilità non verbali (disturbo della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale opù in generale bassa intelligenza non verbale associata ad alta intelligenza verbale)
- Altre problematiche severe che posso compromettere il percorso didattico (es. disturbo dello spettroautistico lieve qualora non rientri nelle casistiche previste dalla legge 104)
- Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP).
- Disturbo della condotta
- Disturbi d'ansia
- Disturbi dell'umore

Sono alunne/i con certificazione, ai quali non viene assegnato l'insegnante di sostegno. La certificazione va depositata in segreteria.

La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'ASL (neuropsichiatri infantili o psicologi) o a soggetti accreditati e convenzionati dalla stessa (neuropsichiatri infantili e psicologi).

La Documentazione comprende:

- Relazione clinica che includa la codifica diagnostica (ICD-10)
- Piano Didattico Personalizzato per BES

### **7.3 Studentesse/studenti in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale**

Ogni alunna/o può manifestare Bisogni Educativi Speciali con continuità o per determinati periodi. I motivi possono essere diversi: fisici, biologici o anche psicologici e sociali.

Tali tipologie vanno individuate sulla base di elementi oggettivi (ad esempio: una segnalazione dei Servizi Sociali) oppure di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, scaturite da attenta osservazione effettuata dall' équipe dei docenti che può tener conto anche di valutazioni negative reiterate sia nella sfera didattica che relazionale.

La scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di queste/i alunne/i. Per essi, in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, si possono attivare percorsi personalizzati (con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative). Le misure dispensative dovranno avere carattere transitorio e si privilegeranno le strategie educative e didattiche aventi come obiettivo il successo formativo.

Tre tipologie di Bisogni Educativi Speciali di carattere socio-economico, linguistico e culturale possono essere suddivisi in:

1. Svantaggio socio-economico: alunne/i seguiti dai servizi sociali, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevati dal Consiglio di Classe/Team docenti attraverso osservazione diretta;
2. Svantaggio linguistico e culturale: alunne/i straniere/i neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche;
3. Disagio comportamentale/relazionale: alunne/i con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunna/o, prodotto su altri e sull'ambiente (senza certificazioni sanitarie).

Per tutte e tre queste tipologie la documentazione comprende:

- Segnalazione Servizi Sociali
- Scheda di identificazione e analisi dei bisogni, derivante dai risultati dell'osservazione
- Piano Didattico Personalizzato BES

## 8.0 LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA INCLUSIVA

La DDI è stata, anche in quest'anno scolastico, lo strumento didattico che ha permesso di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli alunne e alunni, che di interi gruppi classe.

Punto di riferimento didattico-educativo per gli alunni tutelati dalla L. 104/92, L.104 scol. rimane il PEI; va posta, inoltre, particolare attenzione agli alunni tutelati dalla L.170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal Consiglio di classe, per i quali si fa quindi riferimento ai rispettivi PDP.

### 8.1 DDI nella scuola primaria Don Bosco e Langer e nella scuola secondaria di primo grado Ada Negri

Durante i periodi di Didattica a Distanza, dovuti a periodi di quarantena, isolamento fiduciario di alunni BES o dell'intera classe, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado si sono attivate secondo diverse modalità nel rispetto dei modi, dei tempi e degli approcci dei singoli alunni in questione:

- collegamenti con le proprie classi con la partecipazione in alternanza dei collaboratori e degli insegnanti di sostegno;
- materiale e consegne individualizzate inviate tramite Classroom o attraverso posta Lasis;
- lezioni individualizzate svolte dal collaboratore all'integrazione o dall'insegnante di sostegno;
- lezioni in piccolo gruppo.

Nei casi di alunni con patologie gravi e che non permettevano di seguire le lezioni della classe sia per motivi didattici, in quanto seguono un programma personalizzato, sia per incompatibilità con la modalità della video-lezione si sono predisposte diverse attività:

- attività mirate e costruite sulle abilità e conoscenze dall'alunno/a svolte dal/la collaboratore/trice in alternanza con l'insegnante di sostegno;
- predisposizione di attività di vario genere e forniti link interattivi che venivano caricati su Classroom.

In conclusione, la DDI con gli studenti con BES è uno strumento importante per non perdere il contatto relazionale con i ragazzi, ma difficilmente riesce a garantire l'inclusione con il resto della classe e il raggiungimento degli obiettivi minimi/differenziati previsti dai PEI/PDP. Tuttavia, se questa è gestita in modo oculato e strategico, con la collaborazione attiva dei docenti di sostegno e l'intero team del CdC, è sicuramente una preziosa opportunità, utile nel "limitare i danni".

## 9.0 SCHEDE DI VALUTAZIONE ALUNNI BES SCUOLA PRIMARIA

Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e dalle Indicazioni Provinciali, per la nostra Provincia, ed è coerente con tutti gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo d'Istituto, Educazione civica compresa. Tale modifica ha lo scopo di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **avanzato;**
- **intermedio;**
- **base;**
- **in via di prima acquisizione.**

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, l'articolo 4 dell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, prevede che:

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del D. Lgs. 66 del 13 aprile 2017;
2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto ai sensi della legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010.

Le Linee guida, introducono inoltre, un chiaro riferimento sia agli alunni BES, che agli alunni con background migratorio, e prevedono che i livelli di apprendimento delle discipline si adattino agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PDP), ai sensi della C. M. 8/2013.

Per quanto riguarda gli alunni tutelati dalla L.104/92 e dalla L.104/92 scol. che seguono obiettivi differenziati, il Consiglio di Classe, sulla base di quanto stabilito nel PEI, provvederà a declinare sinteticamente il livello raggiunto e la definizione del livello del singolo alunno: tale valutazione renderà, quindi, la scheda di valutazione molto più personale e calata sul singolo alunno.

Per tutti gli alunni che seguono obiettivi minimi, ossia traguardi meno elevati rispetto al programma della classe, ma che costituiscono la base per ulteriori abilità e conoscenze e realizzabili nel corso dell'anno scolastico, il giudizio descrittivo della disciplina sarà il medesimo della classe, ma cambierà la modalità di valutazione e, di conseguenza, la modalità di assegnazione del livello raggiunto sulla base di quanto stabilito nel PEI.

Anche per gli alunni tutelati dalla L.170/10 i giudizi descrittivi delle singole discipline saranno i medesimi della classe, cambierà, anche in questo caso la modalità di valutazione e, di conseguenza, la modalità di assegnazione del livello raggiunto sulla base di quanto stabilito nel PDP.

## 10.0 PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

	Punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
1	Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
2	Partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
3	Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
4	Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
5	Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
6	Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
7	Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
8	Valorizzazione delle risorse esistenti					X
9	Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
10	Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola					X
11	Approfondimento delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie e potenziamento dell'uso TIC nella prassi didattica quotidiana					X
12	Predisposizione di formulari e banche dati interni alla scuola e condivisi tra i vari ordini di scuola dell'Istituto				X	
13	Potenziamento del lavoro di gruppo al fine di ottimizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno all'interno della classe				X	
14	Collegialità nella predisposizione dei documenti di programmazione (PEI/PDP)			X		
15	Definizione puntuale di ruoli e compiti delle varie figure professionali			X		
16	Distribuzione dei carichi di lavoro		X			
	* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
	Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Tabella riassuntiva dei punti di forza e di criticità

Punti di forza	Punti di criticità
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.	Collegialità nella predisposizione dei documenti di programmazione (PEI/PDP).
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.	Definizione puntuale di ruoli e compiti delle varie figure professionali.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.	Distribuzione dei carichi di lavoro.
Valorizzazione delle risorse esistenti.	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.	
Approfondimento delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie e potenziamento dell'uso TIC nella prassi didattica quotidiana.	



## 10.1 Obiettivi di incremento dell'inclusività in parte già raggiunti e da potenziare durante l'anno scolastico 2021-2022

Tenendo conto della tabella riassuntiva dei punti di forza e criticità del paragrafo 6.0. si deliberano i seguenti obiettivi di incremento da realizzarsi nel biennio 21/22 – 22/23.

<p><b><u>Potenziamento del lavoro di gruppo al fine di ottimizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno all'interno della classe:</u></b></p> <p>Coinvolgimento del docente di sostegno nella didattica quotidiana del gruppo classe e non limitare i suoi interventi solo e unicamente all'alunna/o con DF, in conformità a quanto stabilito dalla L. 104/92; gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle classi in cui operano;</p> <p>ridefinizione del setting di insegnamento/apprendimento in ottica inclusiva;</p> <p>condivisione di prassi didattiche inclusive;</p> <p>creazione di spazi e modalità per la condivisione di obiettivi/strategie, la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti.</p>
<p><b><u>Collegialità nella predisposizione dei documenti di programmazione</u></b></p> <p>Prassi condivise di elaborazione, revisione e fruizione dei documenti di programmazione;</p> <p>ruolo dell'insegnante di disciplina che, in un'ottica di corresponsabilità con il docente di sostegno, concorda obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione.</p>
<p><b><u>Distribuzione dei carichi di lavoro</u></b></p> <p>Elaborazione e condivisione di criteri per l'assegnazione degli incarichi e per una distribuzione più equa del carico di lavoro;</p> <p>correlazione più stretta tra il numero di mansioni da svolgere per ogni incarico e la relativa retribuzione in termini economici.</p>
<p><b><u>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico. la continuità tra i diversi ordini di scuola</u></b></p> <p>Definizione più puntuale delle tempistiche per l'invio di atti riservati e per l'organizzazione degli incontri per il passaggio di informazioni;</p> <p>per favorire una trasmissione dei dati più sintetica ed efficace, utilizzo condiviso di modelli, contenenti tabelle e griglie, predisposti dal docente/dalla docente che svolge il ruolo di Funzione obiettivo per l'inclusione;</p> <p>continuo feedback, fornito dai docenti coinvolti, sulla revisione dei modelli predisposti per il passaggio di informazioni.</p>
<p><b><u>Definizione puntuale di ruoli e compiti delle varie figure professionali</u></b></p> <p>Sottolineare l'importanza del coordinamento e dei suoi compiti;</p> <p>definire le disfunzioni dei ruoli degli educatori, del coordinatore delle varie figure e professionali.</p>

*Approvato dal GLI il 19 maggio 2022*

*Approvato dal Collegio dei docenti il 15 giugno 2022*

*Approvato dal Consiglio di Istituto del 28 giugno 2022*

